

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg. 14	seduta del 30-01-2017
------------------------------	---------------------------------

OGGETTO
Approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GALEANO PAOLO	Presente	Favorevole
STOCCO ELENA	Presente	Favorevole
CARRARO ENNIO	Presente	Favorevole
CARLESSO CRISTIANO	Presente	Favorevole
PESCE ANSELMO	Presente	Favorevole
TIVERON SILVIA	Presente	Favorevole
MALERBA MARCO	Presente	Favorevole
POLO SERGIO	Presente	Favorevole
BUSO DANIEL	Presente	Favorevole
BERLESE RACHELE	Presente	Favorevole
SBROGGIO' CRISTIAN	Presente	Favorevole
MARTON SERGIO	Assente	
SALVATI VALERIA	Presente	Contrario
MOINO GIAN PAOLO	Presente	Contrario
BERTO LUISA	Presente	Contrario
SCILLA MICHELE	Presente	Contrario
VECCHIATO DINO	Presente	Contrario
MESTRINER STEFANO - Assessore	Presente	-----
BOVO RICCARDO - Assessore	Presente	-----
GALLO FRANCESCA - Assessore	Presente	-----
GOMIERO FRANCESCA - Assessore	Presente	-----
DI LISI FABIO - Assessore	Presente	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	16
Assenti	1

Scrutatori:

MALERBA MARCO	Scrutatore	-----
BUSO DANIEL	Scrutatore	-----
SCILLA MICHELE	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. CARRARO ENNIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il Segretario Generale Giacomini Daniela
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. A);

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per il triennio successivo, in osservanza dei principi generali previsti dall' art 3 comma 1 del D. Lgs. 118/2011 riportati all'Allegato 1 tra i quali si citano i principi di unità, annualità universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario e pubblicità;
- con D.L. 244/2016 è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 al 31 Marzo 2017;
- in base all'Allegato 4/211 dal D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio "la Giunta comunale con deliberazione n. 245 del 28.12.2016 ha approvato lo schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2017/2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- i documenti relativi alla citata deliberazione di Giunta sono stati sottoposti al Collegio dei Revisori che ha depositato il proprio parere ai sensi dell' art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

Visti :

- il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli art.1 e 2 della Legge 05.05.009 n. 42" e suoi allegati;
- il D. Lgs. 267/2000 come successivamente modificato e integrato ;
- la legge 243/2015 di attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio;

Atteso che lo schema di bilancio è predisposto tenendo conto delle disposizioni normative attualmente in vigore e strutturato secondo gli schemi previsti dall' allegato 9 del D. Lgs 118/2011;

Precisato che:

- la previsione degli stanziamenti di spesa effettuate dai responsabili dei servizi per la stesura del bilancio di previsione tengono conto degli oneri a carico degli esercizi futuri indotti dall' approvazione degli investimenti;
- la previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio in approvazione, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità, congruità e veridicità e tiene conto delle modifiche tributarie e tariffarie nonché delle variazioni su eventuali detrazioni e limiti di reddito già approvate;
- le previsioni di competenza finanziaria sono state elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascun degli esercizi in approvazione, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti;
- l'esigibilità di ciascuna obbligazione è prevista nel rispetto del principio applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- l'entità del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è definita alla data di predisposizione dei documenti e verrà assestata in via definitiva con l'avvenuta approvazione del Rendiconto 2016;
- con riferimento all'articolo 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come convertita con Legge n. 114/2011 l'Ente sta perseguendo una politica di contenimento della spesa del personale (calcolata in base ai dettami dall'art. 76 della Legge n. 133/2008 dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010);

- nella formulazione delle previsioni di spesa sono stati rispettati i limiti previsti articolo 6 D.L. 78/2010 riguardo a determinate tipologie di spese;
- sono stati rispettati i vincoli di destinazione delle entrate ove previsto da apposite disposizioni di legge;
- le formulazioni di bilancio di previsione avvengono nel rispetto della normativa sul “pareggio di bilancio” come riportato negli allegati al Bilancio di Previsione ai sensi della vigente normativa;
- con riferimento alla partecipazione del Comune di Preganziol in enti e società, si rimanda alla Nota Integrativa;
- il rendiconto di gestione del Comune di Preganziol relativo all’esercizio 2015, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 14 del 27.04.2016, è pubblicato sul sito web istituzionale dell’Ente alla sezione “Amministrazione trasparente – Bilanci”;
- le risultanze dei rendiconti degli enti e delle società partecipate dal Comune di Preganziol riferiti all’esercizio 2015 sono pubblicati sul sito web istituzionale dell’Ente alla sezione “Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate”;

Vista la deliberazione della Giunta n. 245 del 28.12.2016 avente ad oggetto: *“Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale”* corredata dai seguenti allegati:

- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- composizione per missione e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascun esercizio di approvazione;
- composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- limite di indebitamento per gli enti locali;
- prospetto delle spese previste per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionale, per ciascun anno in approvazione;
- prospetto per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascun anno esercizio in corso di approvazione;
- nota integrativa
- prospetto dimostrativo di verifica del rispetto del “Pareggio di Bilancio” (art. 1, comma 712 Legge di Stabilità 2016);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale con riferimento ai dati del Rendiconto 2015;
- il Piano degli indicatori di bilancio;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 226 del 03/12/2015, esecutiva, sono stati aggiornati i diritti di segreteria relativi ad atti in materia di edilizia e urbanistica;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 242 del 28/12/2016 è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2017-2019 e il piano delle assunzioni anno 2017;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 26/01/2016 sono state aggiornate le tariffe per la determinazione del contributo di costruzione in applicazione dell’art. 16, comma 9, del D.P.R. 380/2001 e della tariffa riferita alla monetizzazione parcheggi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2016 sono stati adeguati il costo di costruzione afferente agli oneri di urbanizzazione di cui alle tabelle “A1”, “A2” e “A3” della L.R. 61/1985;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 28/12/2016 è stata determinata la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune nell’anno 2017 e le quote da destinarsi alle finalità previste dal 2° e 4° comma dell’art. 208 del Codice della strada per la loro iscrizione al Bilancio annuale di Previsione 2017;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 27/01/2015 sono state adeguate le sanzioni pecuniarie convenzionali di maggior profitto (MPC) – sanzioni amministrative di cui all’art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 28/12/2016 sono state confermate per l'anno 2017 le tariffe del Canone per l'Occupazione degli Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 28/12/2016 sono state confermate per l'anno 2017 le tariffe per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 28/12/2016 sono state approvate le aliquote dell'Imposta di Soggiorno per l'anno 2017;
- con propria deliberazione in data odierna si è provveduto alla definizione dei costi complessivi e del quadro di accertamento della copertura per l'anno 2017 dei servizi pubblici a domanda individuale;
- con propria deliberazione in data odierna è stata confermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2017;
- con propria deliberazione in data odierna sono state approvate le aliquote e le detrazioni della TASI per l'anno 2017;
- con propria deliberazione in data odierna sono state approvate le aliquote e le detrazioni della IMU per l'anno 2017;
- con propria deliberazione n. 13 del 27.04.2016 è stato approvato l'atto di indirizzo per il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Preganziol;
- con propria deliberazione in data odierna sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- con propria deliberazione in data odierna è stato approvato il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale delle Opere Pubbliche 2017 ;
- con propria deliberazione in data odierna è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017-2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche;
- con propria deliberazione in data odierna è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2019. Riferimento 2017;

Richiamati altresì tutti i provvedimenti già adottati negli esercizi precedenti, in base alle rispettive competenze della Giunta e del Consiglio che, non essendo stati oggetto di specifiche modifiche tariffarie o tributarie conservano validità per le annualità in approvazione;

Visto il Programma degli Incarichi ex art. 3 c. 55 della legge 244/2007 in ambito di collaborazione autonoma che si allega al presente provvedimento;

Considerato:

- che copia degli schemi degli atti contabili in oggetto è stata depositata a disposizione dell'Organo di Revisione e dei Consiglieri dell'Ente nei termini stabiliti dal Regolamento di Contabilità;
- che nel rispetto dei commi 2 e 3 dell'art. 78 dello Statuto si è provveduto previamente all'esame dei criteri e contenuti nelle proposte con la I^a Commissione Consiliare nelle riunioni del 28.11.2016 e del 22.12.2016;

Preso atto che nei termini previsti dal Regolamento di Contabilità, art. 10, c. 1, sono pervenuti n. 2 emendamenti (Prot. 1220 del 16/01/2017) alla proposta di deliberazione del Bilancio di Previsione 2017/2019, presentati, il primo dai consiglieri Vecchiato e Scilla ed il secondo dal consigliere Vecchiato, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che il vigente Regolamento di Contabilità all'art. 10, c. 3, prevede che la Giunta esamini gli emendamenti e che, dopo aver acquisito su di essi i pareri di competenza, relazioni sui predetti emendamenti e pareri durante la discussione in Consiglio Comunale;

Visti i pareri sui suddetti emendamenti, espressi dal Responsabile dei Servizi finanziari e dal Collegio dei Revisori che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della votazione, resa per alzata di mano, sugli emendamenti, come sottoriportato:

▪ VOTAZIONE DELL'EMENDAMENTO N. 1

- Consiglieri presenti	n. 16
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n. 5
- Contrari	n. 11 (<i>Galeano Paolo, Stocco Elena, Carraro Ennio, Carlesso Cristiano, Pesce Anselmo, Tiveron Silvia, Malerba Marco, Polo Sergio, Buso Daniel, Berlese Rachele, Sbroggiò Cristian</i>)
- Astenuti	n. /

L'EMENDAMENTO N. 1 risulta quindi: **RESPINTO**

▪ VOTAZIONE DELL'EMENDAMENTO N. 2

- Consiglieri presenti	n. 16
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n. 5
- Contrari	n. 11 (<i>Galeano Paolo, Stocco Elena, Carraro Ennio, Carlesso Cristiano, Pesce Anselmo, Tiveron Silvia, Malerba Marco, Polo Sergio, Buso Daniel, Berlese Rachele, Sbroggiò Cristian</i>)
- Astenuti	n. /

L'EMENDAMENTO N. 2 risulta quindi: **RESPINTO**

Visto il Parere dell'Organo di Revisione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, dal Responsabile del servizio interessato e dal Ragioniere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'art. 78 per quanto attiene le modalità di approvazione del bilancio;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Visto l'esito della votazione - resa per alzata di mano - di seguito riportato:

- Consiglieri presenti	n. 16
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n. 11
- Contrari	n. 5 (<i>Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Berto Luisa, Scilla Michele, Vecchiato Dino</i>)
- Astenuti	n. /

DELIBERA

1. di approvare lo schema del Bilancio di Previsione 2017/2019 corredato dalla Nota Integrativa e dagli altri allegati obbligatori;
2. di approvare il Programma degli Incarichi ex art. 3 c. 55 della legge 244/2007 in ambito di collaborazione autonoma che si allega al presente provvedimento e che prevede l'importo complessivo di Euro 50.000,00;
3. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

Con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, come sotto riportata:

- Consiglieri presenti	n. 16
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n 11
- Contrari	n. 5 (<i>Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Berto Luisa, Scilla Michele, Vecchiato Dino</i>)
- Astenuti	n. /

DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: Bellini Sauro

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Responsabile del Settore II rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-	IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Bellini Sauro
Addì 24-01-17	

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro
Addì 24-01-17	

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARRARO ENNIO

IL SEGRETARIO GENERALE
GIACOMIN DANIELA

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Si rilascia PARERE Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della proposta avente il seguente oggetto: "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati.*"

Impronta informatica della proposta:

Data: 24-01-2017

Il Responsabile del servizio

Bellini Sauro

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Impronta informatica della deliberazione: 155795349c7791d767f02f992fdfe0e0

Addì, 06-04-2017

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Longo Gianna

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 del 30.01.2017

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati.

DISCUSSIONE
(deregistrazione integrale)

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Passiamo adesso all’approvazione del documento unico di programmazione, e il Sindaco farà anche la relazione per quanto riguarda anche il punto n. 14 in merito all’approvazione del bilancio 2017/19 e i relativi allegati.”

Sindaco Galeano Paolo: “Come premessa, nell’illustrazione dei documenti del bilancio e del DUP diamo per letta quella che è la relazione disposta dai Revisori, che ringraziamo per il lavoro e la presenza anche questa sera. Ho cercato di accompagnare la presentazione a qualche *slide* che ho messo in maniera discorsiva, in modo da cercare di rendere un po’ più intelligibile quello che è il quadro generale all’interno del quale ci si muove, e affinché anche le flotte che ci guardano da casa in *streaming* possano comprendere. Ovviamente scherzo.

Due premesse. Una sui tempi di approvazione. Quest’anno arriviamo al 30 gennaio a presentare al Consiglio la proposta di approvazione del bilancio di previsione, è un passo importante, ringrazio gli uffici per l’importante lavoro fatto, che ha comportato una calendarizzazione un po’ diversa di alcune attività, ed è stato uno sforzo importante, ma un obiettivo fondamentale per tutto quanto l’ente proprio per le questioni che abbiamo appena esposto, presentando il piano triennale delle opere. Abbiamo visto di come la normativa sia sempre più stringente nella gestione degli investimenti, e quindi con sempre più difficoltà trovarsi a metà anno, maggio, a seconda dei termini che venivano dati, a gestire la parte in conto capitale e anche quella corrente del bilancio diventava veramente difficile poi portare a compimento quelli che erano gli obiettivi. Quindi su questo un cambio di passo importante che mette tutti nelle condizioni di lavorare in maniera diversa. È chiaro che un bilancio che si approva quando sappiamo le tempistiche fra Commissioni, messa a disposizione dei documenti, un bilancio che si approva prima dell’emanazione della legge di stabilità, per quanto pochi siano i cambiamenti che a livello fiscale siano intervenuti quest’anno, è comunque un bilancio che nel corso dell’anno avrà bisogno di ritocchi per definizione. Ma non è un problema. Ne va dell’operatività di tutti quanti gli uffici. Secondo punto, il contesto pur di difficoltà nel quale si muovono gli enti locali, a livello normativo ed economico, prevede che comunque anche quest’anno non ci siano stati fondi a quelli che sono i trasferimenti. Noi abbiamo assistito l’anno scorso all’eliminazione dell’imposizione fiscale sulla prima casa, eccetto che per gli immobili di lusso, e i trasferimenti statali che hanno colmato i minori introiti sono stati puntuali e hanno colmato tutto quello che era il buco lasciato. Anche quest’anno non vi sono tagli al fondo di solidarietà comunale, quindi le risorse che compensavano quel gettito, ci sono tutte quante.

Partiamo dalle entrate, poi vedremo le uscite e inseriremo alcuni dei numeri che vediamo in un contesto più generale, perché trattando del bilancio, tratto congiuntamente anche del DUP per cercare di fare una panoramica generale fra gli obiettivi raggiunti e quelli che sono i risultati che ci poniamo e vediamo se riusciamo a tradurre in queste intenzioni i numeri che ci sono nel bilancio. Per quanto riguarda le entrate, una premessa che è quella di cui abbiamo già discusso anticipatamente, parlando delle aliquote delle addizionali: in termini di politica fiscale, vi è una conferma delle aliquote e dell’addizionale IRPEF per i motivi che abbiamo già discusso in precedenza e sui quali non ritorno. Ripeto, non significa che con ciò non si presti attenzione a determinate situazioni nel nostro territorio, ripeto, si interviene per la costituzione di un fondo (30 mila euro) a sostegno delle famiglie per sport, cultura, arte e musica dei propri figli con progettualità da preparare, e un ulteriore fondo per le attività in particolare commerciali del nostro territorio, anche questo costituito da 30 mila euro. Qui una precisazione la faccio, nel senso che mi sono dimenticato di rispondere prima ad un intervento, quando si diceva degli interventi a supporto delle attività produttive. In termini di attività produttive oltre a quanto si fa quest’anno, già nella fase di definizione 2014 delle aliquote IMU e TASI, la nostra Amministrazione era stata la prima e unica, poi esempio seguito anche

da altri Comuni della provincia, che aveva avuto l'accortezza di rimodulare all'interno del massimo consentito dalla legge, le aliquote rendo conto che l'IMU è detraibile per le attività produttive al 30 per cento, mentre la TASI lo era al 100 per cento. Questa attenzione aveva consentito un effettivo risparmio in termini fiscali per le attività di Preganziol, e confermo che tanti sindacati quanto altri Comuni avevano poi seguito questo esempio che era da noi stato portato avanti per la prima volta.

Passando poi ad alcune considerazioni più specifiche, e quindi adesso vediamo entrate correnti ed entrate in conto capitale, per quanto riguarda le entrate correnti abbiamo un ammontare totale di 7,285 milioni euro suddivise fra entrate tributarie (6,021 milioni) che sono 20 mila euro in meno rispetto al 2016, che deriva da una differenza negli accertamenti ICI/IMU degli anni pregressi; deriva poi da 20 mila euro in meno nel campo invece dei trasferimenti qui per alcune progettualità che c'erano l'anno scorso e quest'anno verranno minori trasferimenti. Poi invece la diminuzione più consistente: sono circa 140 mila euro la differenza con l'anno precedente, la diminuzione consistente si ha sul versante delle entrate extratributarie con 22 mila euro che ci sono stati corrisposti l'anno scorso e sono il corrispettivo datoci *una tantum* per la gestione della gara del gas, 8 mila euro da altri trasferimenti, 32 mila per dividendi partecipate, anche se questa voce avrà degli sviluppi diversi perché sono stati deliberati dei dividendi straordinari da parte di ASCO *holding* e meno 31 mila euro che sono rimborsi per la gestione del personale che derivano da altri Comuni, conseguentemente alla diversa convenzione che abbiamo per il Segretario e all'istituzione del corpo intercomunale di Polizia.

Passo invece alle entrate in conto capitale. La previsione vede gli oneri di urbanizzazione con un'entrata prevista di circa 400 mila euro, quindi in crescita, visto anche il *trend* che stiamo registrando, rispetto all'anno precedente, e poi ovviamente un importo da modulare e valutare man mano. Contributi e trasferimenti. Qui sono per la quasi totalità regionali per quanto riguarda ancora l'intervento sul portico, e altri interventi già fatti sulle scuole. Per le monetizzazioni e svincoli si prevedono 40 mila euro di entrate, mentre la riduzione delle attività finanziarie è una voce che riguarda le alienazioni delle quote di ACTP Servizi spa, percorso che abbiamo intrapreso insieme a tutti gli altri Comuni che partecipano a questa società, ad esclusione di Treviso che prevede sulla carta, e qui bisognerà monitorare man mano l'andamento di questa partita, che prevede che la liquidazione delle quote a noi spettanti che è di circa 150 mila euro, venga liquidata in tre anni con 50 mila euro all'anno. Viene liquidata in maniera diluita, proprio affinché la società possa fare fronte a quelle che sarebbero le richieste di tutti quanti i Comuni che se le presentassero in maniera univoca e contemporanea, metterebbero ovviamente in difficoltà le disponibilità della società stessa. La *slide* successiva riguarda un *trend* storico, ma abbiamo già enunciato quelle che sono le differenze rispetto agli anni precedenti. Rimanendo su questa, possiamo notare come le entrate siano comunque inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente. Per ciò che riguarda la grossa differenza, invece, che si registra per le entrate in conto capitale, bisogna tenere presente che comunque alla data di predisposizione del bilancio quei 605 mila euro prevedono ancora a zero la voce del fondo pluriennale vincolato, che quindi bisognerà vedere in quanto consisterà con le operazioni che ci sono a cavallo dell'anno.

Proseguendo con le uscite, vediamo tanto spese correnti quanto poi le spese in conto capitale, le spese correnti ammontano attualmente a 7,105 milioni di euro. Quindi a 230 mila euro in meno rispetto al totale previsto nel 2016. Poi su questo mi soffermo, nel senso che ci sono delle considerazioni da fare perché, pure a dispetto di quanto si diceva prima delle valutazioni sul "Comunicato", un *trend* effettivo che siamo riusciti ad instaurare è quello che, nonostante vi siano dei risparmi effettivi in termini di spese correnti, nessun servizio è stato tagliato: noi preferiamo dire eventualmente modulato diversamente, laddove abbiamo messo le mani (vedasi "Comunicato"), mentre per quanto riguarda manutenzioni, verde, interventi sull'illuminazione, tutte quante le voci sono state potenziate. Nessuna è diminuita, se non laddove alcune partite erano già state sistemate l'anno precedente e non si ripresentava la necessità in quest'anno. Quindi come spese correnti abbiamo un ammontare minore di 230 mila euro rispetto a quanto previsto nell'assestato 2016, questa differenza però vedete che sotto è specificato, la differenza stessa tiene conto di una voce importante che è quella del fondo pluriennale vincolato. Ovviamente questo delta di 230 mila euro subirà una sorta di depurazione per una cifra, che varia fra attorno ai 60 mila euro, per il fondo pluriennale vincolato che, nella gestione degli impegni fra il 2016 e il 2017, dovrebbe far salire quelle che sono le spese correnti, ma che non sono spese reali, ma l'importo totale, di circa 60 mila euro ad arrivare quindi a circa 7,165 milioni, 7,17 milioni totali. Comunque vedete che anche con l'inserimento del fondo

pluriennale vincolato, la diminuzione rispetto al totale dell'anno scorso è comunque consistente, quindi vuol dire che dei risparmi di spesa effettivamente ci sono. Poi vedremo anche alcuni dei più significativi per disegnare quelle che sono le dinamiche, che caratterizzano questo bilancio.

Le differenze che si trovano per comprendere un po' l'andamento rispetto al 2016, fra le varie missioni, guardando i documenti di bilancio, sono nella missione 1 (*Servizi istituzionali, generali e di gestione*) dove si trova una diminuzione di circa 140 mila euro rispetto a quanto previsto nel 2016. Questa è tutta una partita imputabile al fondo pluriennale vincolato su spese di personale. Quindi non ci sono effettive riduzioni, se non quelle imputabili alle cessazioni nel frattempo intervenute. La missione 10 (*Trasporti e diritto alla mobilità*) prevede una diminuzione di 18 mila euro rispetto agli importi dell'anno precedente. Ma per esempio qui, per descrivere quello che dicevo prima in termini di riduzione della spesa, ma non dei servizi, abbiamo una minore spesa per canoni di attraversamenti, una minore spesa per bollette di energia per l'illuminazione pubblica, mentre vi sono degli aumenti di spesa su manutenzione illuminazione tanto in acquisto di beni, quanto in prestazione di servizi. Infine la missione 14 – questi li prendo come spunti e poi passo in rassegna in maniera più specifica alcune delle voci importanti – (*Sviluppo economico e competitività*) è quella dove si registra questo più 40 mila euro, che corrisponde sostanzialmente a quell'incremento previsto con i 30 mila euro stanziati per il fondo attività produttive. Quindi qui troviamo la sostanza di quell'azione intrapresa.

Passo poi in rassegna alcune delle voci in maniera specifica, perché sono quelle che fanno capire come sostanzialmente nei vari capitoli si sia intervenuti con delle scelte che danno concretezza a quelli che sono gli indirizzi generali che ci sono nel DUP. Quindi per esempio la prima: più 5 mila destinati al progetto "*Partecipazione*", prevede che vi sia finalmente – mi permetto di dire, visto che stiamo andando un po' lunghi su questo progetto – l'attivazione del soggetto che seguirà la promozione dei gruppi di partecipazione e la partenza di tutto il progetto. 15 mila euro in più, invece, vengono destinati ad un progetto per controllare tutte le centrali termiche degli edifici allo scopo di monitorare l'utilizzo dell'energia del gas per il riscaldamento degli edifici pubblici.

La gestione di questo potrebbe portare ad un contenimento significativo ulteriore delle spese per il riscaldamento. Vengono confermati i contributi alle scuole materne private e all'Istituto Comprensivo per attività collaterali che vengono fatte con questi 30 mila euro. Vengono confermati tutti i sostegni economici alle famiglie più bisognose per il servizio mensa, quindi tutte le esenzioni di cui abbiamo già parlato in precedenza. Quindi le esenzioni al 50 per cento e al 100 per cento per i nuclei più in difficoltà, non che la diminuzione del costo dei buoni pasto che ci siamo accollati *in toto* sulle spalle delle casse comunali. Vengono poi mantenuti i contributi per le attività sportive del territorio, mentre vengono incrementati di 5 mila euro quelli per la promozione delle attività che promuovono il territorio stesso. Sono quelle più direttamente e più strettamente collegate all'imposta di soggiorno, che trovano una diretta, non sono solo queste, un diretto impiego dell'imposta di soggiorno stesso, e sono quelle che gestiamo assieme alla Pro Loco e che permettono di continuare e potenziare alcune, molte delle iniziative che abbiamo ripreso in questi anni. Abbiamo poi lo stanziamento per le attività culturali che, se uno va a vedere precisamente gli importi, è diminuito rispetto agli anni scorsi, ma perché con questa intanto vogliamo arrivare nella gestione degli eventi più o meno fino a fine estate e dopo con quelli che sono i margini che si realizzano man mano nel corso dell'anno, comunque coprire quelle che sono le eventuali ulteriori necessità in termini di programmazione, sapendo che – e questo rimane comunque un obiettivo fermo – la programmazione culturale sarà sui livelli di quella dell'anno scorso. Anzi, alcune cose saranno anche potenziate. C'è una partita ulteriore, un grosso potenziamento delle spese per la manutenzione dei fossati comunali in termini di escavazioni. Quest'anno noi stanziamo tutta la cifra di 36 mila euro, nell'anno 2016 era un importo minore, perché è arrivato l'okay da parte del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per i lavori conseguenti al bando, a cui avevamo partecipato con successo a fine 2014, che prevede che, a fronte della nostra compartecipazione per 36 mila euro, la Regione intervenga con 50 mila per l'escavazione fossati. Qui si continua, quindi, in maniera molto significativa unitamente ad altre azioni che poi esplicheremo. Vengono confermati poi gli importi stanziati dall'anno scorso per la manutenzione del verde, quindi con gli *standard* previsti già dall'anno scorso, quindi l'incremento in termini di sfalci, derattizzazioni e tutte quelle potature, tutte quelle azioni che riguardano la manutenzione del verde. Vengono implementate invece le cifre a disposizione per la manutenzione delle aree verdi, e poi troveremo in conto capitale anche lì uno stanziamento ancora maggiore rispetto a quello previsto l'anno scorso. Una voce invece che anche qui

descrive bene quelle che sono le dinamiche che dicevo prima in termini di risparmi che si verificano, pur a fronte di una non diminuzione dei servizi, abbiamo un ulteriore abbattimento grazie agli interventi che sono stati portati a termine anche l'anno scorso, delle bollette per l'energia necessaria al funzionamento dell'illuminazione pubblica. Sappiamo che tutti i risparmi che si sono determinati dal 2014, in cui l'importo era 400 mila euro, ad oggi (320), non sono tutti imputabili a questi interventi, ma sono anche connessi alle fluttuazioni dei contratti e delle convenzioni che si stipulano. Però vediamo come si stanno consolidando all'interno di questa, pur importante, differenza di quasi il 20 per cento, poco meno, rispetto a quello che era l'importo iniziale, si stanno consolidando dei risparmi proprio grazie all'installazione dei riduttori di flusso, alla sostituzione di alcuni corpi illuminanti con corpi più efficienti a minor consumo energetico, e grazie soprattutto all'intervento portato a termine l'anno scorso di 400 mila euro, che ha visto la sostituzione di 380 corpi illuminanti nel nostro territorio con corpi a led, che porta risultati eccezionali in termini di decoro e sicurezza a fronte di una diminuzione dei costi che nel progetto era stimato del 60 per cento, sarà probabilmente meno ma è comunque consistente. 10 mila euro in più sono stanziati per le manutenzioni sugli impianti di illuminazione pubblica, per tentare di iniziare con qualche intervento strutturale ma ancor prima per cercare di portare a casa una convenzione – ci lavoreremo – per una sorta di reperibilità nelle ore in cui gli operai sono fuori una volta che è cessato l'orario di servizio degli stessi. Viene poi confermato l'importo di 5 mila euro, che l'anno scorso era stato aumentato a 13, per le iniziative ambientali collegate agli obiettivi che ci siamo dati con il PAES. Ricordo che l'anno scorso l'iniziativa aveva avuto un grandissimo successo, perché a fronte di questi 5 mila euro stanziati, erano 500 per ogni caldaia che si sostituiva, per ogni intervento che veniva fatto, ci sono state richieste per 13 mila euro, quindi rispetto alle dieci preventivate inizialmente, sono state ventisei le richieste sul territorio. Quest'anno replicheremo l'iniziativa, adesso stiamo vedendo su che cosa destinarle, ma visto che è andato così bene l'anno scorso, è probabile che si porti avanti l'iniziativa così com'è. I capitoli del sociale vengono confermati, su alcuni di essi si registrano degli importi in diminuzione: per esempio, i trasferimenti a terzi per rette casa di riposo, ma tali voci sono state adeguate – come è segnato – alle minori spese sostenute nell'anno precedente. In ogni caso, qualora ve ne fosse bisogno, siamo pronti a rimpinguare per ovviamente non far mancare il sostegno a nessuno. Vado verso alla conclusione delle voci. Sempre nelle voci al sociale, bisogna fare attenzione a leggere una diminuzione di 30 mila euro per la parte dell'assistenza domiciliare, infatti quest'anno vi sarà la gara d'appalto per l'affidamento del servizio e, nonostante verrà implementato il servizio con un operatore in più, le condizioni dovrebbero portare al risparmio, in base alle stime fatte già dall'ufficio, di circa 30 mila euro rispetto all'affidamento attuale. Sempre nel settore sociale troviamo conferma di quel fondo famiglie, di cui parlavamo prima. Infatti abbiamo lo stanziamento di 30 mila euro nella parte dei contributi economici per le famiglie bisognose. Abbiamo poi il mantenimento di tutte le progettualità avviate con il sociale, con lo stanziamento di 41.500 euro per quanto riguarda il proseguimento di questi progetti, che riguardano l'informalavoro e tutto quanto è previsto nel progetto di comunità del cantiere delle famiglie, e non solo. Abbiamo poi la conferma dei contributi alle associazioni, che è un capitolo che consta di 20 mila euro a disposizione. Diamo contezza di quella che è una partita sempre importantissima nel nostro bilancio (circa 600 mila euro), la quota capitaria che viene versata da corrispondere all'ULSS per le deleghe che a suo tempo (2006/07) furono pattuite con i Comuni. Poi si trova sostanza di quei 30 mila euro, quel fondo per il rilancio delle attività commerciali, di cui abbiamo già parlato prima.

Penso che emerga in maniera abbastanza precisa quanto intendevo prima, a fronte di quell'affermazione in cui dicevo che, nonostante vi sia un contenimento della spesa corrente, non vi è nessun taglio o diminuzione degli *standard* che abbiamo cercato di incrementare negli anni scorsi nell'erogazione dei servizi, e penso che questo sia un dato tangibile.

Passando invece alla parte in conto capitale, abbiamo spese previste per 625 mila euro che si compongono delle seguenti voci, alcune delle quali le abbiamo già viste nel piano triennale delle opere. La prima, 200 mila euro previsti per la manutenzione straordinaria di strade, piazze e marciapiedi, nelle quali stiamo portando avanti una progettualità anche per la riqualificazione del centro di San Trovaso; abbiamo poi il contributo per le opere di culto, la delibera l'abbiamo approvata in precedenza con lo stanziamento di 10 mila euro; il potenziamento della rete di videosorveglianza con 20 mila euro a disposizione. Anche qui su questa partita, come si è letto dai giornali di questi giorni o era apparso mi pare in un'intervista nei giorni scorsi, abbiamo in programma un incontro ad inizio febbraio, quindi fra pochi giorni, con *Contarina* per

portare avanti il percorso di manutenzione della rete di videosorveglianza, per quella parte delle telecamere che sappiamo non funzionano. Abbiamo poi indagini sismiche per le scuole elementari: un importo di 25 mila euro. Discorso che riprenderò fra poco, parlando più in generale del DUP e degli interventi di cui necessita il nostro patrimonio per la manutenzione e la messa in sicurezza. 80 mila euro stanziati per un incarico finalizzato all'adeguamento antincendio delle scuole elementari del capoluogo Giovanni XXIII. Sapete dell'intervento fatto l'anno scorso con il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica, e con tale intervento dovremmo riuscire a concludere l'iter per il conseguimento del CPI. Abbiamo poi interventi scuola media, questa voce che per ora è prevista di 15 mila euro, ma potrebbe subire delle variazioni, in quanto riguarda un intervento collegato a quello che è il percorso di risistemazione per l'ottenimento del CPI presso la scuola media del capoluogo, e quindi tutta la mensa e tutto quanto ci va dietro. Saremo più precisi più avanti, quando questo percorso comincerà a vedere dei limiti un po' più delineati. Ecco quanto di cui parlava prima l'assessore Bovo: 49 mila euro previsti per la progettazione per le piste ciclabili. Qui vi sono tre progetti: l'esecutivo della pista ciclabile di Frescada, stralcio più a nord, e poi invece i due progetti di fattibilità per le altre due piste ciclabili che abbiamo inserito nel piano triennale nel 2018 e 2019, quindi quella che collega via Fiandre e via Caduti nei Lager e quella che invece collega San Trovaso con la zona *Lando*. Interventi sull'illuminazione pubblica (90 mila euro) riguardano il centro di San Trovaso e l'intervento di sua riqualificazione. Infatti oltre ai 200 mila, dei quali una parte è destinata anche a quell'intervento, questi 90 mila euro servono proprio per quanto occorre per le azioni di riqualificazione dell'illuminazione nel centro di San Trovaso. Anche qui si sta procedendo per stralci, il primo in cui interverremo sarà quello della piazza nella parte principale della frazione. «*Restituzione oneri di urbanizzazione*» è una voce che si stanziava per la previsione in quei termini. Invece «*Interventi di sicurezza idraulica*» (95 mila euro) è un importo collegato alla messa in sicurezza dal punto di vista idraulico del *bypass* di fronte alla Magnolia, per mettere in connessione il fossato che c'è alla Magnolia con quello di via Collegio. Infatti sappiamo di come quella sia una delle situazioni più delicate non appena le piogge sono particolarmente abbondanti, e grazie ad una operazione collegata alla via del *Lando*, porteremo a casa questo obiettivo con la compartecipazione del *Lando* stesso, che aveva questa contropartita come obbligo richiesto in sede di VIA, che comparteciperà all'intervento per 45 mila euro. Infine, 21 mila euro per continuare quell'opera di riqualificazione delle aree verdi già portata avanti quest'anno con l'acquisto di alcune giostre e giochi e arrampicate in sei delle aree verdi del Comune. Con questi 20 mila euro portiamo avanti questo progetto. Ricordo che qui era stato fatto una sorta di patto con le generazioni più giovani del nostro territorio in sede del Consiglio comunale dei ragazzi nel 2015, quando la progettualità prevista dai ragazzi era proprio su questo fronte: la riqualificazione degli spazi.

Chiudo la parte più dettagliata del bilancio, che era quella sin qui presentata, per delineare quello che è il contesto all'interno del quale queste voci e questi interventi si inseriscono. Sapete che all'interno del DUP vi sono due parti: la sezione strategica, che è quella che dà le prospettive nell'arco del mandato; e quella invece operativa che declina le azioni nell'arco del triennio, quindi quella della programmazione del bilancio. All'interno di questi piani vi sono i tre piani strategici: servizi interni e strutture istituzionali, territorio e patrimonio e al cittadino, che sono quelli nei quali riconduciamo le varie azioni del nostro programma. Per ciò che riguarda il piano strategico, quindi quello sui servizi interni e la struttura istituzionale, qui trova collegamento per esempio quella voce di 5 mila euro per il progetto «*Partecipazione*», laddove anche nel 2016 abbiamo portato a casa il regolamento «*Partecipazione*» con l'approvazione in Consiglio, approvandone poi anche il *question time* e gli strumenti che vi sono all'interno, e adesso sarà quanto svilupperemo da qui fino a fine mandato con l'implementazione di questo progetto che verrà seguito dall'assessore Di Lisi. Quindi la fase iniziale della partecipazione partirà proprio a brevissimo. Abbiamo poi il percorso di sistemazione e riqualificazione di alcune nostre banche dati del patrimonio tecnologico, che continuiamo a portare avanti da qui fino a fine mandato. Poi, sempre in termini di organizzazione della struttura comunale, segnaliamo anche la certificazione che certifica l'inizio del percorso da parte dell'ente in quel percorso di miglioramento che stiamo portando avanti con EFQM (*European Foundation for Quality and Management*) che ci ha portato ad esperire alcune azioni sia in termini di *customer* interna, quindi analisi del benessere organizzativo interno, per vedere poi le azioni da intraprendere per il miglioramento in questi termini, sia una *customer* esterna con quanto è stato fatto in biblioteca, Polizia locale e URP, il percorso intrapreso per l'edilizia privata e il controllo di gestione. Questo è un percorso importante, la certificazione conseguita a fine 2016 inizio 2017, a seguito della visita

dell'ente, ha segnato un inizio importante di questo percorso che verrà portato avanti con convinzione. Per ciò che riguarda invece il secondo piano strategico, quello sul territorio e patrimonio, vediamo come l'azione di intervento per la riqualificazione del nostro patrimonio abbia visto nel 2016 il conseguimento di importanti obiettivi. Ricordiamo la sistemazione e la messa a norma della palestra di Sambughè, il rifacimento dell'impianto elettrico della scuola elementare del capoluogo, l'intervento di 400 mila sull'illuminazione pubblica e alcuni interventi più piccoli, sempre sull'illuminazione, come quello in via Ugo Foscolo, l'intervento sul portico in centro che, per quanto contestato, anche quello abbia portato a compimento una fase importante del piano guida di riqualificazione del nostro centro urbano. In questi termini, anche quanto fatto nel 2016 per l'acquisto degli arredi scolastici, *in primis* l'aula magna della scuola media che stiamo seguendo in un percorso di riqualificazione, affinché possa diventare davvero una sala usufruibile non solo per le attività scolastiche, ma da tutto il territorio. Poi tutte le altre numerose manutenzioni: il tetto della palestra della scuola media, l'impianto di illuminazione all'interno della stessa. Tutta una serie di interventi. Su questo c'è la volontà di proseguire, e i numeri lo testimoniano, per esempio con l'ottenimento del CPI per la scuola elementare nel 2017, e quella che sarà la grossa partita che ci giocheremo non appena verrà completato il quadro con le indagini sismiche sulle nostre scuole. Avete visto come ci fossero 25 mila stanziati per completare il percorso e, a seguito del quadro generale che si andrà delineando, siamo tutti chiamati ad un'azione penso di forte responsabilità e presa di coscienza, visto che quanto successo in centro Italia per fortuna storicamente non ha ancora dato segni tangibili in queste zone del nostro territorio, ma ci richiama tutti con un monito serio a prendere in considerazione queste problematiche. Quindi da qui fino a fine mandato dovremo anche fare i conti con alcune valutazioni serie in questi termini. Mi permetto poi di sottolineare – qui è stata anticipata la questione prima, ma volevo poi riprenderla in questa sede – la partita dell'ex Municipio che considera una parte di territorio che vuole essere riqualificata e vuole vedere dei segnali tangibili di considerazione da parte dell'Amministrazione. Dal punto di vista, invece, delle strade abbiamo continuato, dopo quanto fatto nel 2015, anche nel 2016 con l'asfaltatura di un importante sito che era il parcheggio dell'ULSS vicino a via Mantegna, alle scuole elementari, e grazie agli accordi con il Consorzio di Bonifica Piave anche l'asfaltatura del parcheggio in via Bassa, che ha portato a conclusione quanto concordato con il consorzio in quella sede. Abbiamo poi i numeri anche qui che ci dicono che seguiamo con questi interventi, nonostante siamo consapevoli delle grandi necessità sul territorio: ci sono questi 200 mila euro a testimoniare comunque che non perdiamo di vista questo obiettivo, che man mano facendo i conti con quanto c'è, portiamo avanti questo percorso. Ripeto, con quest'anno l'attenzione è puntata su San Trovaso per una serie di interventi. Per quanto riguarda invece la sicurezza del nostro territorio, abbiamo anche quest'anno portato a casa degli obiettivi importantissimi con la fine dei lavori per il bacino di via Bassa, l'impianto idrovoro automatico, e la pulizia delle condotte tanto a Frescada est che a Frescada ovest e in altre zone del territorio: per esempio, via Canova e Vecellio, che non appena sono state scoperte le caditoie, hanno rivelato quella che era la situazione che probabilmente era facile immaginare ci fosse. Quindi dei livelli di occupazione da parte dei residui importanti, sui quali bisognava mettere mano. Qui poi abbiamo continuato con l'escavazione dei fossati, nel 2016 abbiamo portato a casa anche il Regolamento per la manutenzione dei fossati e in questo 2017 abbiamo cominciato con le lettere ai privati perché dopo che noi abbiamo fatto il nostro in questi due anni e mezzo, adesso possiamo chiedere con tranquillità il contributo anche dei privati in questa operazione di controllo e messa in sicurezza idraulica del territorio. Quindi continueremo con il progetto sui fossi, e anche qui i numeri lo testimoniavano: con il *bypass* presso la Magnolia, le pulizie delle condotte che continueranno e il monitoraggio delle azioni dei privati, là dove devono intervenire per loro competenza. Ambiente e verde. Abbiamo già parlato degli obiettivi e dei risultati conseguiti con la manutenzione e gli acquisti già avviati nel corso del 2016 e con le iniziative collegate al PAES, alle caldaie sempre nel 2016. Tutte queste iniziative continueranno anche nel 2017. Il monitoraggio del PAES continua con il contributo anche professionale della Provincia, con la quale abbiamo un incontro proprio nei prossimi giorni. E oltre alle ulteriori manutenzioni e messa in sicurezza di alcuni siti nelle aree verdi, un'importante partita ce la giochiamo, e abbiamo l'appuntamento con ARPAV il 2 febbraio, quindi giovedì di questa settimana, vogliamo dare un cambio di marcia sulla gestione della questione del mercurio. Avete letto di questo incontro, a fronte della mancata risposta della Regione nel bilancio, in cui non si è visto un euro destinato all'approfondimento di questa questione, che rimane ormai da qualche anno ferma sui nostri territori, con alcune amministrazioni contermini abbiamo dato la nostra disponibilità ad essere i primi a mettere in

campo dei fondi, quindi denari reali, per approfondire gli studi. L'incontro con ARPAV di giovedì ci darà alcune prime risposte e la nostra azione quindi sarà, quella assieme a Mogliano e vediamo se il comune di Quinto se la sentirà di rompere gli indugi, di sostenere ARPAV nel proseguimento degli studi stessi. Sono stati poi raggiunti nel 2016 importanti risultati, anche grazie all'accordo con *Telecom* per il cablaggio del nostro territorio con la fibra ottica. Sappiamo di quali sono i limiti all'interno dei quali è intervenuta questa azione, quindi quali erano le possibilità tecniche entro le quali *Telecom* poteva distribuire, mettere la fibra sul territorio. Sono stati cablati tutti gli armadi, ovviamente non sono ugualmente raggiungibili tutte quante le zone del nostro territorio, perché poi la fibra va gestita di caso in caso: è conveniente negli ottocento metri di distanza fra l'armadio e il punto di erogazione del servizio, oltre invece è conveniente la ADSL. Quindi nonostante vi sia la cablatura, vanno comunque sondate caso per caso le reali situazioni. Dal punto di vista della connettività e del percorso di "smartizzazione" del nostro territorio – passatemi il neologismo – c'è tutto il percorso che stiamo portando avanti con l'area urbana di Treviso, e quindi con Treviso capoluogo, Paese, Villorba, Preganziol, Casier e Silea. Grazie all'area urbana c'è proprio una linea di finanziamento regionale, che sta tenendo assieme i nostri Comuni anche su ulteriori efficientamenti e implementazioni dal punto di vista informatico.

Dal punto di vista invece del piano strategico 3 (*Cittadini e servizi alle persone*), torniamo ad una considerazione che avevo già fatto prima, quando avevamo parlato dell'intervento sulle aliquote. L'obiettivo è quello di non lasciare nessuno indietro e quindi di considerare sempre tutte le situazioni di difficoltà del nostro territorio, pure in quel progetto più ampio che si inquadra nel progetto di comunità che l'assessore Gomiero, pian piano con la maggioranza e la cooperativa che ci affianca, sta portando avanti da inizio 2016. Progetto di comunità che abbraccia e mette in relazione tutta una serie di azioni in termini di negozio e riuso, il doposcuola, la formazione e la collaborazione con i rappresentanti dei genitori nella scuola, la rete di famiglie, tutta una serie di azioni che cercano di creare dal basso una rete che sostenga le situazioni di difficoltà della nostra comunità. Non dimentichiamo poi quanto fatto in termini di lavoro, con le attività portate avanti dall'Informalavoro e i tirocini espletati man mano nel corso dell'anno. Su questo, le prospettive saranno di mettere maggiormente in relazione le politiche giovanili con quella che è la politica portata avanti in maniera di incrocio fra domanda e offerta. Vi è poi quanto ottenuto sempre nel 2016 in termini di vita e commercio del nostro centro con l'istituzione del *farmer market* e il suo consolidamento nel corso dell'anno, e all'approvazione del Regolamento poi questa sera, con poi tutto il percorso che ha portato questa sera all'approvazione del piano per le aree commerciali e alla riqualificazione e rilancio del mercato settimanale con gli adeguamenti che sono stati approvati questa sera. Anche dal punto di vista di scuola e famiglie, nel 2016 segnaliamo tutte le azioni che sono state fatte a sostegno, soprattutto economico in termini di buoni pasto e fasce di esenzione o compartecipazione. Anche qui il percorso continua quest'anno con quell'ulteriore progetto di sostegno per quei ragazzi i cui percorsi sportivi, culturali o artistici vengono spesso messi in difficoltà dalla situazione economica della famiglia. Dal punto di vista della cultura, è stato nel 2016 consolidato un importante percorso di affermazione di Preganziol con alcune iniziative in particolare, su un livello molto importante anche in ambito provinciale, e su questo si vuole continuare in collaborazione con le associazioni, in collaborazione con la Pro loco e continuando poi un progetto anche che tenga come *focus* primario la partita di villa Franchetti. L'anno scorso ci siamo spesi fino a raggiungere la conclusione di quell'analisi fatta dalla società da noi incaricata per valutare il progetto di Fondazione; il percorso è tutt'altro che in discesa, bisogna che puntiamo tutto quello che si riuscirà a portare a casa anche in termini di fruibilità e apertura del parco. Con le associazioni è stato consolidato il percorso di collaborazione e supporto, ed è importante anche l'azione messa insieme nell'ambito delle azioni per il terremoto a sostegno delle popolazioni del centro Italia. Su questo continueremo a portare avanti in maniera consistente questa iniziativa, considerando che già dal carnevale di sabato prossimo vi è un ulteriore momento a sostegno della popolazioni terremotate.

Anche dal punto di vista dei trasporti e mobilità, il 2016 è stato un anno un po' di transizione che ci ha visti consolidare gli importanti risultati portati a casa nel 2015, quando sono stati implementati di un numero considerevole (ventotto fermate al giorno) i numeri dei treni che fermano a Preganziol. Il percorso che vogliamo portare avanti quest'anno – e lo si è visto sui giornali in questi giorni – è quello dell'unificazione della tratta su gomma Treviso-Mestre per quanto riguarda una sorta di convenzione, un accordo fra ACTV e MOM in questa collaborazione. Abbiamo a breve un incontro con le due società.

In termini di sicurezza, posto che tutto quello di cui abbiamo parlato sin qui, è sicurezza quindi è sicurezza la vitalità dei nostri centri, è sicurezza il decoro urbano, è sicurezza l'illuminazione pubblica, vengono poi in risalto quelle che sono le azioni portate a casa, conseguite nel 2016 dal punto di vista della sicurezza di chi la sicurezza la fa in senso stretto e quindi nel settore della Polizia locale e Protezione civile. Nell'ottobre 2016 è stato unificato il corpo di Polizia di Preganziol con la squadra di Casier e in questi mesi si sta cercando di mettere a regime appieno questa nuova esperienza. Il fatto che vi siano dei presupposti diversi rispetto ad alcune esperienze già avviate su altri territori, nelle quali a volte si vede anche qualcuno che retrocede, ci fanno ben sperare perché questa volta l'evoluzione possa essere davvero comunque positiva. Abbiamo una sola centrale operativa che è il fulcro da cui partono tutti i dipendenti, un coordinamento quindi unico non spezzettato. Abbiamo visto poi, anche in termini di ore, come abbiamo di fatto portato a casa più di cinquecento ore di lavoro in più rispetto a quanto era previsto prima, grazie agli accordi sindacali siglati, e quindi queste azioni messe in sinergia con quanto fatto in tema di varchi e videosorveglianza, non abbiamo che da continuare su questa linea, pur consapevoli – e lo vediamo anche qui dalla cronaca quotidiana – che purtroppo i furti e la sicurezza in generale sono una materia su cui si riescono a porre degli argini in maniera molto difficile. Ci vuole una contribuzione davvero sinergica e costante fra pubblico e privato, e anche questo si sa che non basta. In questi termini – anche questo è già stato presentato – quest'anno lavoreremo al controllo di vicinato, partiremo dal quartiere di Borgo Fiorito che è stato quello più sensibile purtroppo alla raffica di furti che c'è stata nel periodo natalizio, e poi con il consolidamento dell'esperienza porteremo avanti anche nel resto del territorio il tutto. Scusate, sono stato lungo, ma questo è insieme per quanto riguarda DUP e Bilancio.”

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “La parola al Consiglio. Consigliera Salvati, prego.”

Cons. Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): “Grazie Presidente. Io volevo anzitutto in premessa fare due domande. Una all'assessore Di Lisi relativamente al regolamento “Preganziol bene Comune” e nello specifico al *question time*, perché ad oggi non mi pare di aver mai assistito ad episodi di cittadini che vengono a proporre, a delineare delle problematiche o altro. Un'altra all'assessore Gomiero relativamente ai progetti messi in campo sia nell'anno 2015 che nell'anno 2016 per le attività di contrasto alla tratta e allo sfruttamento del fenomeno della prostituzione; volevo capire come si stanno svolgendo e che esito hanno avuto questi progetti.”

Assessore Di Lisi Fabio: “Confermo che per ora non ci sono domande che sono pervenute dal *question time*, ma che appena avvieremo il progetto, come capiterà nelle prossime settimane, verrà pubblicizzato anche lo strumento del *question time*.”

Assessore Gomiero Francesca: “Rispondo alla consigliera Salvati riguardo il tema del contrasto alla tratta. Nel 2014, poco dopo il nostro insediamento come Amministrazione, abbiamo preso contatto nell'ambito della Legge Regionale n. 41 con quello che allora era il capofila di un progetto presente già sull'asse del Terraglio, sia a sud che a nord di Treviso, e abbiamo preso contatto con il capofila di allora che era il Comune di Treviso, il quale garantiva l'arrivo sul territorio di una certa somma regionale che veniva utilizzata per gli operatori di strada ovvero per i percorsi di contatto con le prostitute sul Terraglio nell'ottica di fare prevenzione, di studiare il fenomeno ma anche di valutare possibili percorsi di emersione delle ragazze, poiché dagli studi degli ultimi anni la statistica parla di un fenomeno che attiene alla tratta degli esseri umani. La prostituzione come scelta volontaria è decisamente una parte minore del fenomeno. Lo scorso anno il Comune di Treviso ha comunicato che non avrebbe più proseguito il ruolo di capofila, in quanto non percepiva già da tempo la necessità di continuare ad attivare questa forma di contrasto nell'ambito del territorio prettamente cittadino. La discussione è stata abbastanza lunga, nel senso che il Comune di Preganziol, sentiti gli altri Comuni: da Spresiano fino a Mogliano, si era dimostrato l'unico Comune disponibile a tatticamente supplire questo ruolo di capofila, con le difficoltà che ne sarebbero conseguiti in termini di progettualità, rendicontazione alla Regione. La preoccupazione era che i fondi regionali non essendoci un capofila non arrivassero sul territorio e che quindi, come l'anno precedente, non si sarebbe potuto avere non solo gli operatori di strada su stanziamento regionale, ma anche gli incentivi che, grazie al comune di Preganziol e di Casier, erano stati dati con una piccola somma a che gli operatori

uscissero sul Terraglio con frequenza maggiore rispetto a quanto previsto su base regionale. A metà dell'anno scorso circa la regione Veneto ha affidato al Comune di Venezia, che si è reso disponibile ad essere capofila, un progetto molto più grande che fa confluire la legge n. 41 in una legge regionale e nazionale più ampia, perché si fa riferimento al Ministero delle Pari Opportunità, per contrastare la tratta in forma molto più ampia: si parla di tratta di minori, tratta nell'ambito del lavoro nero, non in ultimo anche di contrasto alla tratta intesa come prostituzione. Abbiamo perciò aderito ad alcuni tavoli di consultazione, il Comune di Casier insieme al Comune di Preganziol e ai Comuni capoluogo di provincia della Regione Veneto, oltre che alle aziende sanitarie e a molti altri soggetti veneti – quindi si parla di tutta la regione Veneto – abbiamo aderito ad un percorso di dimensioni più ampie, con fondi molto più ampi (oltre 160 mila euro) per consentire il prosieguo delle attività di contrasto alla tratta che, nella fattispecie del Terraglio, continueranno ad essere il passaggio degli operatori di strada, lo studio del fenomeno e il contatto con le ragazze. Sempre finalizzato al tentativo di avere qualche caso di emersione. Il Comune di Casier ha stanziato delle risorse in termini patrimoniali, noi non abbiamo a bilancio stanziato alcuna risorsa, ma ci siamo resi disponibili, come previsto in questa rete progettuale, a collaborare laddove vi sia la necessità di sensibilizzare, di fare opera di sensibilizzazione sul nostro territorio. Il progetto denominato "Nave" era al suo inizio, nel senso che è stato necessario far insediare a Treviso, nel capoluogo, un operatore che è riferimento per tutta la provincia di Treviso, che sarà incaricato di tenere i contatti con le forze dell'ordine, con i soggetti che hanno aderito al progetto, ivi compresi i Comuni, e che sta cominciando un percorso di conoscenza delle dinamiche di questo territorio e che ovviamente la figura di riferimento laddove ci sia bisogno di ricoverare emergenza persone oggetto di tratta, di qualsiasi tipo di tratta si tratti. Il prossimo mese, all'inizio del mese avremo qui a Preganziol un primo incontro con la nostra Polizia municipale, che tra l'altro è un corpo unico, Casier e Preganziol, quindi ci vede anche comodi nell'organizzazione di questo incontro. Ci sarà la presentazione di questa operatrice incaricata direttamente da Venezia, che collabora con soggetti terzi, le cooperative addette ai percorsi di contatto sulla strada, di emersione e quindi presenteremo alle nostre forze di Polizia locale il progetto, delineremo quali possono essere le necessità del nostro tratto di territorio interessato e nel frattempo continueranno le collaborazioni della rete in modo che tutte le azioni siano unificate. In questo caso, vedremo probabilmente i risultati nel corso del 2017. È un qualcosa di nuovo, molto più complesso e più strutturato, che comunque per quanto attiene Terraglio vedrà lo stesso tipo di interventi da un punto di vista di contrasto alla tratta, ovvero il passaggio calendarizzato degli operatori di strada e quindi il contatto con le aziende sanitarie e i soggetti che si occupano di assistere e integrare nel tessuto sociale le ragazze che hanno bisogno di essere assistite in questi percorsi."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Consigliere Berto, prego."

Cons. Berto Luisa (Marton Sindaco Lista Civica): "Solo una domanda di curiosità per ricollegarmi: ci sono stati successi nell'anno 2014/15 in riferimento alla prima parte del progetto?"

Assessore Gomiero Francesca: "Dai dati che le cooperative ci fanno pervenire trimestralmente, ci sono state più che emersioni, perché noi ci riferiamo, noi osserviamo il tratto di Terraglio che sono i chilometri che interessano Preganziol, non c'è stato un caso di emersione, ci sono però stati importanti contatti che hanno fatto emergere situazioni di sfruttamento davvero delicate e anche, se vogliamo, molto legate al fenomeno della violenza sulle donne, per cui alcune ragazze sono state accompagnate ai servizi sanitari. E avendo personalmente accompagnato una sera, fino a tarda notte, gli operatori, posso dire che il contatto è importantissimo, si vengono a scoprire realtà che diamo per scontate, perché spesso la prostituzione è per noi un discorso di sicurezza e di decoro, ma dimentichiamo che ci sono delle donne che molto spesso sono costrette a vivere davvero delle situazioni molto pericolose per la loro stessa vita. Non ultimo è importante anche come questi operatori di strada, in collaborazione con gli enti locali, lavorano in modo coordinato con le forze dell'ordine, ci sono contatti con la Questura, non solo con il corpo di Polizia municipale, quindi si è fatto anche un percorso – lo avevamo anche accennato in uno dei Consigli dell'anno scorso – dei tentativi anche di procedere con fogli di via.

Si era cercato di intrecciare una collaborazione con la Questura che comunque si dimostra disponibile in questo senso. Diciamo che la cosa più importante è mettere in sicurezza le ragazze, laddove ci siano delle

condizioni pericolose per la loro vita, per la loro salute, ma al tempo stesso incanalarle in una serie di accorgimenti che sono importanti anche per l'incolumità dei cittadini e di chi il fenomeno lo vive dall'altra parte. Quindi sicuramente in altre province, in altre realtà, la provincia di Vicenza, ad esempio, ha dato ottimi risultati in termini di emersione; noi per quello che è il lavoro che gli operatori di strada hanno fatto fino ad ora su Preganziol, almeno al dato aggiornato al 2016, non abbiamo un caso di emersione, ma abbiamo numerosi contatti che hanno sicuramente aiutato molte persone."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto n. 13.

...OMISSIS

Adesso c'è il punto n. 14 rispetto al bilancio. L'ordine del giorno che era stato proposto, lo presentate adesso prima dell'approvazione del bilancio? Chiedo.

Quindi andiamo alla votazione del punto n. 14, l'approvazione del bilancio di previsione 2017/19. Prima gli emendamenti, chiedo scusa. Prego, chi ha emendamenti ora o mai più."

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): "Relativamente al bilancio, io non ho detto niente, ma mi pare che ho detto prima la politica che fa questa Amministrazione rispetto a come la vedo io. Faccio prima un complimento al Sindaco: mi è piaciuta la presentazione fatta così, piuttosto che leggere, queste *slide* mi piacciono. Semplificare un po'. È piacevole, così almeno uno si fa discorsi a mente, vede due numeri, piuttosto che parlare a braccio. Questa presentazione mi è piaciuta.

Al di là di questo, il discorso delle entrate prima che la Stocco faceva dei riferimenti sul discorso che sono diminuite le entrate tributarie, però bisogna fare un ragionamento un po' più serio: quella voce comprende tantissime variabili all'interno tali per cui basta che un accertamento ICI, un accertamento di qualsiasi tipo cambi nei valori, e fa cambiare il valore dell'entrata. In realtà, giustamente – come diceva il Sindaco – le tasse non sono diminuite: non è diminuito nessun tipo di imposizione, tantomeno non è aumentato nessun tipo di detrazione. Quindi se diminuiscono le entrate, è perché c'è meno imponibile oppure c'è un ragionamento completamente avulso dal semplice numero. Adesso arrivo al concetto delle entrate.

Poi sul ragionamento che ha ripreso il Sindaco, quello delle aliquote IMU TASI, è pur vero che questo aumento di imposizione rispetto al precedente, poi c'è una parte che è più deducibile nella dichiarazione delle società, tant'è vero che però prima di tutto voi sapete che in qualche modo finanziariamente la spostiamo all'anno dopo la deducibilità rispetto all'anno prima, e chiediamo qualcosa prima finanziariamente e poi gli viene riconosciuto. Naturalmente perché ci venga riconosciuta la deducibilità, ci vuole anche materia imponibile. Quindi sul discorso dei piccoli negozi, questo ragionamento sta in piedi fino ad un certo punto, visto che abbiamo una moria abbastanza elevata. Comunque, questo è un ragionamento più tecnico che il resto. Poi il senso politico è quello.

Gli emendamenti sono due: uno incentrato sul ragionamento delle attività produttive, uno in conto capitale. Quello sulle attività produttive mi pare che ne abbiamo parlato in Commissione e anche sull'altro, non li leggo nel senso che diamo per letto il testo. Comunque, il ragionamento era questo: da un punto di vista delle spese correnti dare un aiuto a chi investe per la prima volta. Poi, io non ho capito il vostro progetto in sé, è un progetto che non ha ancora il cuore, nel senso che non ha ancora le linee d'azione, è un progetto che si svilupperà quest'anno. Io volevo rifarmi a quell'operazione fatta a Zero Branco che era già materializzata, mi piaceva molto dare la possibilità a chi apriva una nuova attività che il Comune ristorasse questi costi almeno per un anno o due. Adesso queste sono scelte. Quindi questo è il senso di quell'emendamento. Poi, al di là delle cifre, io non sto qua a discutere: mille, duemila, dodicimila, centomila. Sto dicendo questa che era un'indicazione, un indirizzo. Sul ragionamento invece in conto capitale, il ragionamento era unicamente di fare un investimento in sicurezza, naturalmente anche qui in senso lato; non ha avuto parere tecnico positivo per un ragionamento di utilizzo o meno dell'avanzo. Su questo, sono stato un po' perplesso e vorrei un po' approfondire tecnicamente la situazione, perché mi sono andato anche a guardare altri Comuni e ho trovato dei casi in cui lo fanno questo tipo di operazione di inserimento dell'avanzo presunto nel bilancio preventivo. Quindi non voglio tediare, è vero che se non è tecnicamente sopportabile in questo momento, non sto neanche qui a fare una questione di principio,

quindi prendetelo come indicazione di massima e poi questa tematica magari la svilupperemo un po' più approfonditamente.

Su un'altra cosa invece, ultimo, sono stato sgomento – scherzo – sul discorso della rete, nel senso che è vero quello che dice il Sindaco, ho letto che tutto il territorio è stato sottoposto a fibra, in realtà io ho chiamato non sono dentro, fatalità, non so se l'hanno fatto perché sono io, nel senso che ho letto le carte, tutto il territorio era cablato, ma giustamente il Sindaco ha detto non è proprio così perché c'è un problema tecnico. Volevo solo sdrammatizzare, perché credo che questo non sia un problema di vita o di morte, nel senso che io non ce l'ho. Quindi gli emendamenti sono in questa direttiva: uno tecnicamente non è ammesso, l'altro per una parte sì, quindi queste due sono le tematiche con l'emendamento.”

Sindaco Galeano Paolo: “Un chiarimento: quello riguardante la sicurezza non ho capito, prevedeva interventi puntuali, idee o invece era un investimento sulla sicurezza in generale da quei risparmi.”

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): “Se adesso vogliamo fare polemica, non c'è nessun problema: sono pronto a tutto. Siccome non ci vuole tanto, non è che ci vuole un genio a capirlo, se si vuole provocare sono qui, non c'è nessun problema, o si capisce il senso dell'emendamento, che tra l'altro ho detto tecnicamente non è passato, quindi non ci faccio una questione di principio, quindi per me è un emendamento che un Consigliere penso...”

(Intervento fuori microfono)

Dico quando l'emendamento tecnicamente non passa, poi lo votiamo politicamente a me sinceramente perde di potenza, non la vedo più una cosa di cui posso fare un ragionamento strategico. Qui l'ho anche detto, adesso voglio verificare meglio questa cosa, ma non è una questione su quei tecnici, io accetto se poi verrà collaudato, lasciamolo là. C'è il tempo magari per farlo un'altra volta.

Il discorso sulla sicurezza – l'abbiamo detto in Commissione – è un discorso in senso lato. Naturalmente tutte le attività che si possono fare vanno bene, è chiaro che in questo caso era un investimento in conto capitale e quindi un investimento in dotazioni che possono aiutare a reprimere o a trovare i delitti all'interno del territorio. Tant'è vero che mi pare che le telecamere funzionano, hanno dato anche un gettito maggiore per quanto riguarda le multe.”

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Assessore Mestriner, prego”.

Assessore Mestriner Stefano: “Siccome ne aveva parlato prima un po' il Sindaco, è un argomento su cui ci confrontiamo da tempo relativo alle attività economiche, mi pare ne avessimo già parlato in qualche modo anche qui in Consiglio, in un precedente Consiglio. Noi abbiamo stanziato per la prima volta un fondo cospicuo, perché il confronto con quanto stanziava Conegliano è abbastanza indicativo (30 mila euro) per il tentare di mettere assieme sul campo un pacchetto di misure che rilancino in particolare le attività commerciali, perché è il settore – e anche su questo siamo tutti credo concordi – che soffre maggiormente in particolare nelle frazioni. Non abbiamo ancora un quadro preciso dell'insieme delle misure, perché vorremmo che fossero comunque un insieme di misure, perché stiamo portando avanti, abbiamo già iniziato, stiamo portando avanti in queste settimane una serie di confronti con le associazioni di categoria, che comunque rappresentano gran parte delle attività commerciali e hanno anche una visione d'insieme ovviamente che va oltre il territorio di Preganziol, che può sempre essere utile, con un primo incontro la scorsa settimana con un professionista del settore che ha il ruolo di *city manager* a Conegliano, Montebelluna, l'ha fatto per Oderzo, Motta di Livenza e poi in varie altre realtà, proprio per confrontarci con chi concretamente lavora su questi temi e anche su questi temi su realtà che possono essere anche diverse l'una dall'altra, perché chiaramente la situazione e il contesto di Montebelluna non è lo stesso di Preganziol o di una frazione di Preganziol. Il primo confronto in particolare con questo professionista fa emergere tutti quelli che sono i limiti di tutta una serie di possibili misure, anche dal punto di vista fiscale. Noi avevamo già osservato, ad esempio, l'esperienza di Roncade con la previsione di un forte abbattimento dell'imposizione fiscale sugli immobili di competenza comunale, nel caso di riduzione sui contratti di affitto, quindi sui canoni di locazione, da parte dei proprietari nei confronti delle attività insediate nelle loro

proprietà; a fronte di questa previsione di forte riduzione, hanno avuto nel corso di un anno una risposta: un proprietario di attività commerciale che era andato a ricontrattare il contratto d'affitto con l'attività che era insediata rispetto a questo. Stessi limiti in qualche modo hanno gli interventi *tout court* di riduzione, che non può essere l'annullamento, nel senso che una parte di IMU ad esempio noi dovremo mantenerla, perché è la parte che va allo Stato ma di riduzione, azzeramento per quella che è la parte di competenza comunale di IMU e TASI.

Non ricordo se ne avevamo parlato qui delle cifre, ma abbiamo chiesto all'ufficio tributi di riorganizzare un attimo e aggiornare il *database* con i dati sull'imposizione IMU e TASI relativo alle attività. Sulle attività commerciali noi abbiamo una media di IMU più TASI di 863 euro all'anno sul territorio di Preganziol; è chiaro che intervenire su una parte di questi o su una grossa parte di questi può essere un segnale, però dobbiamo anche essere consapevoli che se fosse quella una delle scelte, è un segnale, e resta tale, perché nessuno di noi può immaginare che 500 o 600 euro l'anno di minori costi possa fare la differenza tra il mantenere aperto o aprire un'attività, piuttosto che chiuderla. Quindi stiamo ragionando anche in termini di fiscalità, nel senso che è uno degli elementi che senz'altro mettiamo sul piatto del ragionamento delle misure complessive, però vorremmo, anche avvalendoci se del caso di collaborazioni o con associazioni di categoria o con professionisti, andare a sviluppare un pacchetto completo e diversificato di misure che possono andare ad agire su vari fronti: sia su quello diretto dei costi legati alla fiscalità, sia su quello della qualificazione o riqualificazione di determinate aree, sia su quello anche, che secondo me resta una cosa sulla quale ragionare e andare a fondo, anche di sensibilizzazione nei confronti dei nostri stessi cittadini, al fatto di optare per fare la spesa nei negozi che hanno a disposizione sotto casa, piuttosto che in altre realtà. Uno dei motivi che portano ad una riduzione delle attività commerciali, è anche quello legato al fatto che probabilmente le abitudini di consumo portano gli stessi residenti – penso alle frazioni, o alla frazione che conosco un po' meglio, perché ci sono cresciuto – a fare scelte di consumo che portano ad attività che magari non sono quelle del territorio. Quindi in questo senso non abbiamo ancora il quadro completo, abbiamo stanziato quella cifra perché vogliamo utilizzarla però per una cosa complessiva. Questo per dare qualche elemento in più. Poi, appena avremo delle novità, senz'altro, anche se non dovessero essere direttamente di competenza del Consiglio, teniamo aggiornato molto volentieri anche il Consiglio, attraverso la Commissione.”

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Prego, Sindaco.”

Sindaco Galeano Paolo: “Sulla questione dell'emendamento della sicurezza, non voglio entrare in polemica neanche io. Approfito solo per dire che ci sarà un appuntamento in uno dei prossimi Consigli, vista anche l'attività avviata dal corpo di Polizia intercomunale, in cui chiederemo al Comandante di venire a relazionare in Consiglio sull'attività fatta e anche sulla situazione attuale di strutture, impianti e tutto quello che ci va dietro. Qui ci sarà l'occasione per approfondire nel dettaglio e in maniera anche tecnica, in modo che poi, oltre a quelle che sono le nostre impressioni, ci sia direttamente il Comandante che venga ad illustrare tutta quanta la situazione.

Come dicevo, forse avete letto il 6 febbraio c'è un incontro con *Contarina*, perché alcuni interventi di sistemazione degli impianti di videosorveglianza sono stati fatti fino ad oggi, e non vogliamo lasciare il percorso a metà, vogliamo continuare. Quindi ripeto anche qui, nei limiti delle risorse disponibili con quello che si può, in maniera abbastanza seria prendere, dire fino a qui arriviamo ogni anno, e continuare con il pacchetto di sistemazioni annuali. Comunque ci sarà l'occasione con il Comandante che verrà proprio in uno dei prossimi Consigli e gli daremo un attimo uno spazio per queste comunicazioni.”

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): “Ultima cosa. Siccome abbiamo tutta questa folla che ci segue via *streaming*, volevo fare i complimenti – lo dico al Sindaco come Assessore bilancio – perché arrivare il 30 gennaio a fare il bilancio, secondo me è un grande risultato in tutti i sensi, perché fare un bilancio preventivo a maggio, giugno, luglio non è proprio piacevole. Quindi su questo posso dire la mia opinione, al di là che non sono concorde con la politica di bilancio che è stata fatta. Su questo devo dare atto che arrivare al 30 gennaio è stata una bella cosa. Speriamo di vedere in questo mandato magari anche in dicembre un bilancio preventivo.”

Sindaco Galeano Paolo: “Non è piaggeria, ma visto che c’è l’occasione, io prima ho ringraziato gli uffici per il lavoro che è stato fatto ed è stato importante: non era facile, visti gli intervalli che si erano un po’ storicizzati. Quindi il ringraziamento è sincero, perché poi oltre alle intenzioni, bisogna poi operare sulle cose e non è stato facile per tutta una serie di questioni, ma siamo arrivati ad un grande obiettivo per tutti quanti. Proveremo a fare meglio.”

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Mettiamo in votazione il primo emendamento proposto dai consiglieri Vecchiato e Scilla, il quale ha un parere favorevole per quanto riguarda la parte relativa alla riduzione delle spese correnti e parere invece tecnico non favorevole per quanto riguarda l’utilizzo dell’avanzo d’amministrazione mi pare.

Favorevoli 05
Contrari 11
Il Consiglio non approva.

Passiamo all’altro emendamento, presentato dal consigliere Vecchiato relativo alla Polizia Locale, per il quale l’ufficio dà parere tecnico non favorevole rispetto in questo caso all’uso dell’avanzo d’amministrazione.

Favorevoli 05
Contrari 11
Il Consiglio non approva.

Adesso passiamo all’approvazione del punto n. 14. Ci sono dichiarazioni di voto rispetto all’approvazione del bilancio? Consigliere Polo, prego.”

Cons. Polo Sergio (Preganzio Insieme Liste Civiche): “Grazie Presidente. Non voglio ripetere quanto abbiamo detto fino a questo punto, perché abbiamo discusso il bilancio in maniera abbastanza approfondita, però anch’io vorrei ringraziare gli uffici per essere arrivati al 30 gennaio con il bilancio. Secondo me, è una cosa molto importante avere tutto l’anno per progettare e poter in qualche modo portare avanti i progetti. Sicuramente questo darà uno slancio maggiore a quanto si è fatto, e si continuerà a fare.”

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Consigliera Salvati, prego.”

Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): “Come gruppo Lega Nord, come immagino auspichiate già, il nostro voto sarà contrario al bilancio di previsione 2017 per tutte le considerazioni fatte nel merito di tutte le delibere propedeutiche e per le considerazioni fatte dal consigliere Vecchiato nel merito del bilancio.”

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Consigliera Stocco, prego.”

Cons. Stocco Elena (PD Galeano Sindaco): “Il gruppo del Partito Democratico invece si esprimerà a favore, quindi voterà per l’approvazione di questo bilancio di previsione, perché sono stati verificati quelli che sono gli equilibri tra le risorse impiegate e gli utilizzi che verranno messi in campo nei vari settori delineati prima dal Sindaco. Quindi interventi importanti dal punto di vista delle opere, delle strutture, ma anche servizi che hanno già visto dei risultati significativi con dei risparmi di spesa e quindi una maggiore implementazione di alcune utilità, di cui i cittadini trarranno benefici. Per cui, ci ritroviamo in quelle che sono le indicazioni di massima espresse nel bilancio di previsione e il Partito Democratico voterà a favore.”

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Passiamo quindi alla votazione del punto n. 14.

Favorevoli 11
Contrari 05

Il Consiglio approva.

Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità del punto n. 14.

Favorevoli 11

Contrari 05

Il Consiglio approva.



**Documento firmato da:
GIANNA LONGO
27/03/2017**